



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

SCUOLA INSIEME IMPRESA SOCIALE S.R.L.

NA1A439005

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SCUOLA INSIEME IMPRESA SOCIALE S.R.L.  
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **31/12/2023** sulla base dell'atto di  
indirizzo del dirigente prot. **1 del 31/12/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto  
nella seduta del **31/12/2023** con delibera n. 1*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 4 Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 5 Aspetti generali
  - 6 Obiettivi formativi prioritari
- (art. 1, comma 7 L. 107/15)



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Cicciano è un paese dell'Agro Nolano con una popolazione di circa 13 mila abitanti. La sua struttura urbanistica è caratterizzata da un centro storico e da zone periferiche sviluppatesi nel corso degli ultimi tre decenni secondo un non organico processo di urbanizzazione. Le periferie si sono estese a raggiera intorno al centro storico, costituito dall'agglomerato di antichi insediamenti: il "castrum Cicciano", che ha dato il nome al paese; "Curano", ad est; "Cutignano", ad ovest. Il più recente agglomerato urbano è costituito da un insieme di case popolari, denominato "Rione Gescal", che conta circa settecento alloggi. Da qualche anno il paese sta registrando la presenza di extracomunitari che, per una perdurante diffidenza verso il "diverso" e la scarsa attenzione delle istituzioni locali verso il problema dell'immigrazione, trovano notevoli difficoltà di inserimento nel tessuto sociale. In conseguenza delle proprie origini storiche il Comune di Cicciano si è gemellato da alcuni anni con la città di Nadur, centro dell'isola di Gozo-Malta, con la quale ha instaurato un intenso e continuo scambio sociale e culturale. Fino a qualche decennio fa l'economia cittadina si basava prevalentemente sull'agricoltura e si registrava la presenza di due industrie alimentari che garantivano un posto di lavoro e una certa sicurezza economica a un consistente numero di famiglie del paese: il pastificio "Carmine Russo" e la ditta "Vitale", dedita alla lavorazione del pomodoro e alla produzione di conserve alimentari. Quest'ultima da alcuni anni ha spostato la sua attività nella limitrofa zona industriale, mentre il pastificio "Russo" ha cessato la propria attività. Il tutto non senza conseguenze per le già precarie condizioni di vita delle famiglie. Negli ultimi tempi si va registrando uno sviluppo del settore terziario. La composizione socio-culturale è eterogenea e il livello medio di scolarizzazione è in continua crescita.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

|                           |  |    |
|---------------------------|--|----|
| Laboratori                | Con collegamento ad Internet                                   | 1  |
|                           | Informatica  | 1  |
|                           | Multimediale   | 1  |
|                           | Musica   | 1  |
| Biblioteche               | Classica   | 1  |
| Strutture sportive        | Palestra   | 1  |
| Servizi                   | Mensa  |    |
|                           | Scuolabus  |    |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori                            | 18 |
|                           | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 5  |

### Approfondimento

---

Gli spazi laboratoriali vengono utilizzati da un buon numero di classi. All'interno dei laboratori, gli studenti:

- lavorano molto spesso in gruppi,
- utilizzano nuove tecnologie,
- realizzano progetti e ricerche.

Da questo stesso punto di vista, la scuola:

- incentiva l'utilizzo di modalità didattiche sempre innovative.



- favorisce l'acquisizione di competenze trasversali incoraggiando lo sviluppo di attività relazionali e sociali.

Le regole di comportamento sono definite e condivise all'interno delle classi, i conflitti tra gli studenti sono rari e gestiti efficacemente.



## Risorse professionali

|               |   |
|---------------|---|
| Docenti       | 6 |
| Personale ATA | 3 |



## Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che ogni Istituto adotta nell'ambito della propria autonomia (ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999 e dell'art. 14 della Legge di Riforma n. 107/2015). Il presente Piano, dunque, traccia le scelte culturali, formative, organizzative ed operative che fanno da sfondo e che utilizzano le attività educative e didattiche, le relazioni interpersonali, le dimensioni informative e comunicative tra scuola e territorio, gli impianti organizzativi ed operativi della nostra realtà scolastica. Il nostro Istituto mira a valorizzare e a rendere più concreto un progetto formativo, rivolto ad alunni da 3 ad 14 anni, che fa della verticalità e della gradualità i suoi principali punti di forza. Inoltre, l'adozione di un sistema condiviso di regole, in quanto istituzione unitaria, l'impiego integrato del personale mediante forme di collaborazione tra docenti di diversi gradi, la costituzione di team aperti e l'avvio di progetti integrati, rappresentano e di fatto forniscono un valore aggiunto per rispondere in modo adeguato alle esigenze educative degli alunni, alle domande di efficienza ed efficacia del servizio scolastico e dei suoi esiti formativi. Il Piano ha valenza triennale perché, a partire dalla descrizione dell'identità venutasi a consolidare, individua, attraverso attente procedure valutative, la parte programmatica e gli obiettivi di miglioramento. In questo modo il presente documento non solo fotografa l'identità esistente, ma impegna la struttura organizzativa e le risorse interne in modo dinamico verso obiettivi di miglioramento e consolidamento. Si tratta, proprio per questo, di un documento necessariamente in evoluzione e oggetto di valutazione e revisioni continue.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89